

COMUNE DI CASTELBUONO

COPIA

Prov. di Palermo

Prot. 3912

del 19 MAR. 2014

Oggetto: Artt.10 e 14 del Regolamento Comunale sui controlli interni. Controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase successiva. Primo report attività periodo di riferimento 2° semestre 2013.

- Ai Sigg. Responsabili di Settore

e.p.c.

- Al Sig. Sindaco

- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

- Al Sig. Assessore alle Risorse Umane

- Al Presidente del Collegio dei Revisori Contabili

LORO SEDE

Nell'attuale contesto di totale rivisitazione dell'organizzazione e gestione degli Enti Locali (Vds. D.L. n.174/2012 convertito nella legge n.213/2012) si rivela imprescindibile la graduale attuazione di un'innovativa e coordinata azione di controllo sull'intera attività amministrativa.

Si ritiene, quindi, che la "mission" del controllo interno deve estendersi in molteplici direzioni e coinvolgere altri aspetti fondamentali dell'attività amministrativa quali: a) la trasparenza dell'azione amministrativa (legge 241/90 e ss.mm.ii. - D.Lgs. n.33/2013); b) l'efficienza dell'uso delle risorse per evitare ogni forma di spreco (D.L. n.78/2010 - D.L. n.95/2012); c) la legittimità dei comportamenti (Legge 190/2012 - D.Lgs.n.39/2103); d) l'ottimizzazione dell'efficacia e della qualità dell'azione amministrativa (Agenda digitale italiana - D.Lgs. 150/2009).

Nel concreto lo scrivente, in applicazione dell'art. 10 del vigente Regolamento Comunale sui controlli, approvato con delibera consiliare n.13 del 3/4/2013, ha provveduto in data 30/10/2013 e in data 30/1/2014, tramite il sistema informatico e in presenza di due unità di personale facenti parte dell'Unità Organizzativa di Coordinamento e Controllo Interno, all'estrazione a campione delle determinazioni, delle ordinanze e delle autorizzazioni adottate rispettivamente nel periodo luglio-settembre 2013 e nel periodo ottobre-dicembre 2013.

Nel primo trimestre di riferimento sono stati adottati n.296 atti per cui applicando la percentuale del 5% prevista dal Regolamento gli atti sottoposti a controllo sono stati 15; mentre con riferimento al secondo trimestre di riferimento gli atti adottati sono stati n.449 e quelli sottoposti a controllo n.23.

Pertanto, secondo i principi della "revisione aziendale", richiamati nella normativa di riferimento (D.L. n.174/2012), il cui processo in genere si conclude con rilievi e giudizi volti a migliorare la condizione iniziale, si ritiene utile sottoporre alla Vs. attenzione a seguito dei risultati relativi al primo controllo effettuato sugli atti sopra citati, anche per un successivo confronto operativo relativo al primo semestre del 2014, talune direttive conformative e operative, con riserva di ulteriori eventuali successivi interventi.

DIRETTIVE:

1. Nella quasi totalità delle determinazioni esaminate si rinviene che la struttura degli atti non è omogenea anche tra quelli provenienti dallo stesso Responsabile sottoscrittore. E' emersa quindi la necessità di elaborare schemi di determina omogenei per tutti i Settori del Comune anche al fine di una migliore l'accessibilità e la comprensione da parte dell'utenza esterna. Si allegano quindi gli schemi da adottare (Determina e Delibera G.M. per analogia vale anche per il C.C.) con decorrenza dall'1/4/2014. A tale scopo si ricorda infine che la medesima procedura sarà traslata nel nuovo sistema informatico "Atti amministrativi" oggetto dei corsi già avviati con la Società Halley.
2. Con riguardo ai riferimenti normativi e regolamentari da richiamare negli atti si è potuto constatare una frequente genericità degli stessi, mentre talvolta non sono state opportunamente esplicitate le motivazioni e le ragioni giuridiche specifiche che giustificano l'adozione dell'atto. All'uopo quindi si ritiene doveroso segnalare di porre un'attenta e scrupolosa osservanza nella predisposizione degli atti secondo gli schemi predisposti.
3. Una particolare attenzione bisogna prestare alle proroghe, rinnovi e servizi complementari; i relativi provvedimenti, adeguatamente motivati, dovranno essere emanati nei ristretti limiti posti dalle norme vigenti. Inoltre si rileva la necessità di attivare, secondo le normali procedure ad evidenza pubblica, fatte salve le ipotesi specificatamente ammesse dalla legge, il ricorso al Mercato elettronico nonché agli strumenti di acquisto messi a disposizione dal sistema Consip S.p.A soprattutto con riferimento ai seguenti settori: energia elettrica, gas, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, carburanti rete e carburanti extra rete. Pertanto nelle determinazioni di affidamento per importi inferiori alla soglia comunitaria si dovrà dare atto dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o del servizio sul mercato elettronico ovvero dell'adozione del prezzo come base d'asta; il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere, pertanto, adeguatamente motivato.
4. Nella redazione degli atti che riguardano la concessione di contributi economici con finalità assistenziali e/o analoghi provvedimenti da adottare nei servizi socio-assistenziali ma anche nel contenzioso tributario, si raccomanda una particolare attenzione nell'eventuale trascrizioni dei dati sensibili di cui alla vigente normativa in materia.

CONCLUSIONI

Il presente rapporto riguarda il primo controllo semestrale che è stato condotto in via sperimentale per cui consegue che l'organizzazione del controllo stesso sarà suscettibile di integrazione e modifiche in base ai riscontri applicativi ed alle esigenze che si manifesteranno nello svolgimento dell'attività.



Il Segretario Generale